DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA LOTTA DEI DIPENDENTI PUBBLICI SI ESTENDE

Nuovi scioperi di statali a Roma Sdegno per le minacce di De Gasperi

Le dichiarazioni di Lama sullo sviluppo dell'agitazione

La notizia della decisione unitaria dei sindacati per quanto riguarda l'intensificazione della lotta degli statali, pronti a proclamare lo sciopero mercoledì prossimo, è stata accolta con entusiasmo presso tutti i sindacati di categoria dei pubblici dipendenti.

D'altra parte, l'esigenza di mettere il governo di fronte alle proprie responsabilità fissando un termine perentorio alle sue decisioni, si è rivelata indilazionabile di fronte alle impudenti dichiarazioni del Presidente del Consiglio, il quale, parlando venerdì a Torino, nell'imminenza di un nuovo sciopero degli statali, provocato dall'odiosa intransigenza del Governo, non ha esitato a ripetere le rodomontesche e dittatoriali minacce contro il diritto dei pubblici dipendenti a promuovere tutte le azioni sindacali, garantite dalla Costituzione repubblicana.

La lotta degli impiegati romani, che hanno reagito immediatamente alle inconsulte e scandalose parole di minaccia pronunciate da De Gasperi, ha segnato, ieri, altri momenti di grande interesse. All'Ospedale di S. Giovanni, i dipendenti hanno sospeso il lavoro per un'ora; una sospensione della stessa durata si è avuta all'Ospedale S. Camillo. Per la durata di mezz'ora ogni attività è tata interrotta, al Policlinico, all'Ufficio Pacchi della stazione Ostiense e all'Officina Centrale degli automezzi (Poste e Telegrafi). Anche i giardinieri, dipendenti dal Comune di Roma, hanno proceduto a una sospensione dal lavoro. In totale si calcola che ieri le astensioni dal lavoro nella capitale hanno coinvolto tremila lavoratori circa.

Sugli sviluppi dell'agitazione e sul tortuoso atteggiamento del governo, il compagno Luciano Lama, vicesegretario della C.G.I.L. ci ha dichiarato quanto segue:

«Siamo giunti al dunque. Gli statali sono stanchi di attendere e cosiderano le continue dilazioni del governo, il quale non si è pronunziato ufficialmente fino ad oggi sulle loro richieste, come il maldestro tentativo di rinviare una risposta negativa a dopo le elezioni.

«Ma la manovra governativa è stata troppo ingenua perchè i pubblici dipendenti non ne comprendessero il vero significato, anche se il senso di responsabilità delle loro organizzazioni ha rifuggito, non solo dal polemizzare su questo punto, ma anche, ciò che più conta, dal turbare il tranquillo svolgimento della campagna elettorale con azioni che sindacalmente sarebbero state assolutamente giustificate dall'atteggiamento del governo e dai discorsi dei vari ministri sul problema degli statali. Bisogna rilevare che le condizioni della lotta — che sarà ripresa se il governo, come è prevedibile, insisterà sul punto di vista espresso da Pella e da De Gasperi — sono oggi assai più favorevoli di quelle di un mese fa: infatti le richieste sono state unificate fra tutte le organizzazioni, sia sulla scala mobile che sulle altre rivendicazioni.

«Nè il governo deve considerare la nostra pazienza come un segno di debolezza o di incertezza: se mercoledì prossimo esso non darà una risposta soddisfacente, gli statali dimostreranno che anch'essi sono ormai una categoria di lavoratori, capace di battersi a fondo per i propri diritti e la propria dignità, senza contare su null'altro che la loro forza organizzata e l'unità operante che si manifesta sempre più salda negli uffici e nei luoghi di lavoro».

Dal canto suo, la Federazione nazionale Statali che ha proceduto ier a una riunione della segreteria generale, con la partecipazione delle Segreterie dei Sindaciti nazionali del ministero della Difesa, dei Monopoli di Stato, dei finanzieri e di altri settori, ha diramato un comunicato nel quale, dopo avere espresso la soddisfazione della Segreteria per le decisioni delle tre Confederazioni, ha annunciato di voler promuovere, di accordo con le Federazioni degli statali aderenti alla CISL, all'UIL e autonome, una conferenza stampa, nei primi giorni della settimana prossima.

Secondo l'Agenzia INSO, martedì prossimo la questione degli statali sarà affrontata, ancora una volta, dal Consiglio dei Ministri, che fisserebbe la linea di condotta per i delegati del governo in vista dell'incontro con i rappresentanti dei pubblici dipendenti.

DOPO LA FUGA DEI DUE DIPLOMATICI

Gli Stati Uniti esigono l'epurazione del Foreign Office

Il capo del servizio segreto inglese parte per la capitale americana per apprendervi i metodi di repressione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 9. — Nella sua qualità di capo del «Foreign Office» Morrison farà lunedì alla Camera dei Comuni una dichiarazione sul caso Maclean - Burgess.

La scomparsa dei due diplomatici che per gli incarichi che avevano al «Foreign Office» erano a conoscenza di importanti retroscena dei rapporti anglo - americani (Maclean era a capo del Dipartimento americano e Burgess già secondo segretario presso l'ambasciata britannica a Washington, aveva al momento della scomparsa compiti di natura segreta connessi con la conferenza dei sostituti e con la preparazione del trattato giapponese) ha provocato un passo del Dipartimento di Stato presso il governo britannico, perchè il «Foreign Office» venga «ripulito» mediante un'accurata revisione della posizione politica e dei legami personali di tutti i suoi funzionari e lo allontanamento di quelli che non offrono le più complete garanzie di fedeltà agli interessi del capitalismo.

Sir Percy Sillitoe, capo del M. I. 5 (il servizio segreto militare inglese) partirebbe domani in aereo per Washington allo scopo di studiare i metodi che il F.B.I. ha adoperato per «epurare» l'amministrazione americana.

Un portavoce del «Foreign Office» ha comunicato stamane che, dei tre telegrammi inviati giovedì da Maclean e Burgess ai loro famigliari (Maclean alla madre ed alla moglie, Burgess alla madre) contrariamente alla comunicazione ufficiale di ieri che li davano tutti e tre come spediti da Parigi, quello di Burgess risulta spedito da Roma. Dopo aver viaggiato insieme sino a Parigi i due diplomatici si sarebbero dunque separati per far meglio perdere le loro tracce e Burgess avrebbe continuato lo sconosciuto itinerario attraverso l'Italia.

Tutte le ricerche che Scotland Yard e l'M. I. 5 hanno condotto a Parigi ed a Roma con l'aiuto della Sureté Générale, della polizia italiana e del servizio segreto americano, sono comunque fallite, e le probabilità di raggiungere Maclean e Burgess sembrano ormai ridotte a zero.

F. C.

Epilogo di una scommessa: Questo signore, un eterno diffidente, aveva dichiarato di non credere ai miracoli del Dentifricio Durban's. — Se mi proverete che il Durban's è davvero così efficace, mi lascerò friggere in padella! — aveva esclamato a più riprese. Eccolo adesso che, da uomo d'onore, paga puntualmente la scommessa.

«Il dentifricio Durban's è basato su due prodigiosi ritrovati scientifici: l'Owerfax che rende i denti bianchissimi e le "Steramine 1951" che bloccano ogni fermentazione dei residui di cibo per tutta una notte, eliminando così le prime cause della carie. L'alito rimarrà profumato per molte ore. Durban's è consigliato da 4216 dentisti».

DOPO UNA SOLA SETTIMANA DAL LANCIO DELLA CAMPAGNA

Novantamila cagliaritani firmano per un patto di pace fra i Cinque

Numerosi sacerdoti aderiscono all'Appello di Berlino

Dal 2 giugno, giorno di apertura della campagna di raccolta delle firme in calce all'Appello del Consiglio Mondiale, si sono avute nella provincia di Cagliari 90.419 firme di cui 21.374 nella città di Cagliari. Nel rione Villanova e nel rione Marina sono state raccolte 8.400 firme, 2.300 a S. Benedetto, 3.800 a S. Avendrace, 4.000 a Monserrato, 500 a Castello, 400 a Quartucciu, 800 a Sirri, 1.000 a Stampace. Tra le firme raccolte a Cagliari sono da notare quelle dei pugili della Palestra Sardegna, tra i quali Piero Rollo, Efisio Melis, Marco Marongiu, Salvatore Boi, Antonio Siga.

Nella zona di Oristano oltre ai grandiosi risultati conseguiti nei centri di Bacu Abis, Cortoghiana, Ussana, dove le adesioni hanno toccato l'80 per cento dell'intera popolazione, vanno ancora segnalati i risultati ottenuti nei paesi di S. Vero Congiù che ha sottoscritto al 100 per cento, Bidoni che ha raccolto 375 firme su 500 abitanti, Gonnosfanadiga che ha raccolto 1.200 firme, Nebida 700 e Solarussa dove hanno firmato proprietari, commercianti e molti cittadini iscritti alla D.C. e all'Azione Cattolica.

Adesioni collettive si sono avute alla Ditta Loi e Casu, dove le maestranze hanno sottoscritto al 100 per cento e così nell'autonoleggio Loi; nella Ditta Simbula Nurra Elettrauto; nella Ditta Manca e Ferrari; nella Ditta Vargiu; nella Ditta Cruciani e nella Ditta Gallisai Elettrauto.

Anche numerose personalità hanno aderito e tra esse sono i sacerdoti Giovanni Muscu di Oristano, Don Giovanni Serra e Don Enrico Salaris di Ussana, il colonnello Idimo Jori, donna Cristina Corte, il prof. Antioco Zucca di Villaurbana, il sig. Consalvo Di Palma, industriale e presidente della Soc. Sportiva Tharros, il poeta Salvatore Sassu di Bannari e il corridore automobilista Usai insieme a Maris Tolu suo meccanico.

Grandi notizie giungono frattanto dall'Emilia. A Reggio Emilia e nella provincia sono state finora raccolte 233.573 firme. A modena il Comitato Provinciale ha reso noto di aver finora controllato 205.514 adesioni pervenutegli dai vari Comitati della Pace. A Forlì e a Cesena la raccolta per l'Appello di Berlino ha raggiunto la cifra di 40.204 firme di cui 5.024 a Mirandola, 3.045 a Forlimpopoli, 1.810 a Modigliana, 1.276 a Sogliano e 1.595 a San Martino.

Nella zona di Rimini, a S. Salvatore si è avuto il 100 per cento, a S. Martino Montelabate il 98 per cento, a Spadarolo il 97 per cento, a Ghetto Turco il 98 per cento, a S. Lorenzo Correggiano il 98 per cento, mentre a Vergiano sono state raccolte 959 firme, a Montecieco, nella frazione di San Martino in Venti 498 e nella frazione di S. Cristina 1.102; a S. Aquilina 646 e a S. Lorenzo a Monte 779.

Una famiglia di aquile abbattuta in Val d'Astico

VICENZA, 9. — Due cacciatori di Val d'Astico sono riusciti ad abbattere, dopo una rischiosa caccia lungo le pendici impervie del Monte Krojer, un'intera famiglia di quattro aquile che da tempo facevano strage della selvaggina pregiata allevata a Cima Nora. I cacciatori, individuato il punto tra le rocce in cui si trovava il nido dei rapaci, si accostavano ad esso dopo una difficile scalata. Improvvisamente, il maschio e la femmina, due magnifici esemplari, che erano nascosti in un anfratto, piombavano sui due scalatori, ma con due precise fucilate venivano abbattuti.

Quindi i cacciatori, non potendo avvicinarsi maggiormente al nido, ove si trovavano due aquilotti, lo distruggevano con il tiro di proiettili incendiari.

Un regista e un compositore insigniti del Premio Stalin

PRAGA, 9. — Il regista Vladimir Vloek ed il compositore Jan Kepr sono stati insigniti dei Premi Stalin per la realizzazione del film «Nuova Cecoslovacchia».

La cerimonia si è svolta all'ambasciata sovietica a Praga.

I PATTEGGIAMENTI PER IL GOVERNO SICILIANO

Ricatti e minacce d.c. contro i suoi alleati

Il partito clericale fermo su posizioni che preparano la liquidazione dell'autonomia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO, 9. — *In una pesante atmosfera di segretezza hanno avuto inizio le trattative per la formazione del governo regionale siciliano alle quali partecipano i d.c., i monarchici e i pochi superstiti di quelli che furono i gruppi liberale, qualunquista e socialdemocratico, polverizzati nella recente competizione elettorale. Le trattative si svolgono a Roma dove si sono precipitati l'ex Presidente della Regione, il democristiano Restivo, e i monarchici Pivetti, Marchesano ed altri.*

A giudicare dalle posizioni assunte pubblicamente dai vari gruppi la questione pregiudiziale è stata superata con la disinvoltura propria ai partiti trasformisti tradizionali e tutto si riduce ormai ad una questione di posti e di cariche. I d.c. naturalmente, come è loro costume, adoperano, a seconda delle circostanze, ora le minacce e il ricatto ora i metodi blandi per cedere il meno possibile ad eventuali alleati, mentre i monarchici, i liberali e i socialdemocratici appaiono decisi a trarre il massimo profitto dalla particolare posizione loro assegnata dai risultati elettorali.

Apparentemene fuori del gioco, ma in realtà in posizione di attesa sono rimasti i fascisti del M.S.I. E' troppo presto per poter dare un giudizio sui risultati di questi bassi patteggiamenti. Si tratta infatti dei primi approcci; di certo c'è questo, che la D.C., tradendo ancora una volta l'aspettativa generale del popolo siciliano e la chiara indicazione venuta dalle urne, riafferma la sua pervicace volontà di persistere per la vecchia strada che porta fatalmente alla liquidazione dell'autonomia e, in una parola, alla rovina della Sicilia.

Questa posizione è stata ribadita stamane, dalle colonne del quotidiano «Sicilia del Popolo» dal deputato al Parlamento Nazionale, Antonino Pecoraro. Per il parlamentare latifondista la collaborazione tra la D.C. e il Blocco del Popolo è impossibile; egli ritiene d'altra parte che «lo schieramento attuale possa esprimere una maggioranza funzionale, anche perchè non abbiamo dimenticato l'atteggiamento di lealismo assunto dal partito monarchico in occasione della recente discussione e votazione della legge sul riarmo alla Camera dei Deputati.».

Subito dopo questo elogio il deputato clericale scaglia le minaccie ammonendo i monarchici, nel caso di una combinazione D.C.-P.N.M. a non chiedere troppo altrimenti si renderebbe necessaria una nuova consultazione elettorale. L'avvertimento del Pecoraro è fin troppo chiaro, ma si tratta evidentemente di un bluf poichè se c'è un partito che non ha interesse a ripetere le elezioni in Sicilia, questo è proprio il democratico-cristiano che fra tre mesi sicuramente perderebbe altri elettori. Ma tant'è — si osservava oggi negli ambienti politici siciliani — la minaccia potrebbe avere qualche effetto su uomini come i cosiddetti liberali i quali al pari e forse più dei d.c in nuove eventuali elezioni, verrebbero definitivamente spazzati

G. S.

Scontro tranviario a Ginevra: 25 feriti

GINEVRA, 9. — Una vettura tranviaria si è scontrata iersera, nel centro di Ginevra, con un torpedone turistico proveniente da Annecy. Si deplorano 25 feriti. Fra essi 23 sono turisti francesi e 4 versano in gravi condizioni.

Acuto fermento tra gli straordinari delle FF.SS.

Vivo allarme ha suscitato tra gli straordinari delle F. S. (circa 12 mila agenti) la notizia che il Ministero del Tesoro ha intenzione di negare la sua approvazione ad uno schema di legge per la sistemazione a ruolo di questa numerosa categoria di lavoratori.

Il provvedimento, che è il risultato di lunghe trattative tra l'Amministrazione delle F. S. e le Organizzazioni Sindacali, ha già avuto l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione delle F. S. e del Ministro dei Trasporti.

Rendendosi interprete del diffuso malcontento del personale, il Sindacato Ferrovieri Italiani ha inviato, in questi giorni, una lettera al Ministero dei Trasporti chiedendo un urgente colloquio ed elevando una vibrata protesta contro il sistema adottato nelle trattative con il personale.

Il Sindacato Ferrovieri Italiani ha contemporaneamente invitato ad una riunione comune le altre Organizzazioni sindacali allo scopo di procedere ad un esame collettivo del problema e studiare le misure atte a sollecitarne la definitiva soluzione.

In numerose riunioni tenute in tutti gli impianti, il personale interessato ha espresso attraverso numerosi ordini del giorno, la sua ferma volontà di scendere in lotta per ottenere il rispetto degli accordi raggiunti.

SANGUINARIA FURIA RAZZISTA IN USA

Un altro negro innocente assassinato in Louisiana

L'esecuzione affrettata per impedire la protesta popolare - Una dichiarazione di Patterson

NEW YORK, 9 (*Telepress*). — Un altro innocente lavoratore negro, Edward Honeycutt, mezzadro di 27 anni, è stato ucciso ieri sera sulla sedia elettrica nello Stato della Louisiana, sotto la falsa accusa di aver violentato una donna bianca nel dicembre 1948. Egli era stato dichiarato colpevole da una giuria composta di soli bianchi dopo soli 24 minuti di deliberazione e soltanto in base alla deposizione della donna bianca.

E' questo il nono negro innocente ucciso dai razzisti della Louisiana per una imputazione sotto la quale nessun uomo bianco è stato mai condannato a morte. E' il trentesimo negro che dal 1907 è stato impiccato o ucciso sulla sedia elettrica nella Louisiana per pretesi atti di violenza carnale ai danni di una donna bianca. In febbraio furono uccisi i sette negri di Martinsville sotto una falsa accusa di violenza carnale. In maggio, esattamente un mese fa l'operaio negro Willie Mc Gee che fu costretto a contrarre una relazione con una donna bianca è stato ucciso nonostante le domande di grazia giunte da ogni parte.

L'esecuzione di Honeycutt è avvenuta 15 minuti dopo che il giudice della Corte Suprema Felix Frankfurter si era rifiutato di concedere la sospensione dell'esecuzione richiesta a Washington da Ralph Powe, avvocato del Congresso dei Diritti Civili (CRC).

Il CRC si è occupato del caso soltanto due settimane prima dell'esecuzione quando ha appreso che i dirigenti socialdemocratici dell'Associazione Nazionale per il Progresso del Popolo di Coloro (NAACP) si erano rifiutati di sporgere appello contro la sentenza di morte di Honeycutt. Contro questa condanna era stato presentato appello anche alle Corti Federali.

Nella dichiarazione emessa in seguito alla esecuzione di Honeycutt, William Patterson, segretario del CRC ha affermato: «I razzisti americani hanno assassinato un altro uomo innocente soltanto perchè è un negro. Gli americani progressisti negri e bianchi vendicheranno il linciaggio legale di questo giovane mezzadro negro. La vita di Honeycutt è stata rapidamente sacrificata dai linciatori della Louisiana prima che il popolo potesse apprendere tutti i fatti di quest'altra infame montatura. Ma ogni assassinio consumato dai sanguinari razzisti non può che aumentare l'unità e la lotta dei lavoratori negri e bianchi. Per quanto possa essere lunga la lotta, noi non ci arrenderemo mai».

I bancari greci in sciopero da tre giorni

ATENE, 9. — Continua lo sciopero dei bancari, iniziato ad Atene il 7 giugno.

Citando un comunicato della Federazione dei bancari, il giornale «Elefteria» informa che su 800 impiegati della Banca di Atene, solo 42 si sono recati al lavoro, su 300 della Banca commerciale — solo 44 e su 300 della Banca ionica — 13.

La Federazione ha invitato tutti i bancari di Salonicco, Patrasso, Volos e Heraklion ad associarsi allo sciopero.

I bancari sono entrati in agitazione in seguito al rifiuto dei datori di lavoro di soddisfare le loro rivendicazioni salariali.

ALLARME TRA LE POPOLAZIONI RURALI

Rane e rospi infestano la Piana del Dragone

AVELLINO, 9. — La presenza di un numero eccezionale di rane e di rospi, che infestano la Piana del Dragone del comune di Volturara Irpina, invasa dalle acque piovane ivi confluite durante l'inverno ed ora in via di prosciugamento, ha destato vivissimo allarme nelle popolazioni rurali che invocano tempestivi provvedimenti per evitare la distruzione del raccolto.

Un caso analogo ebbe a verificarsi nel 1929, in cui gli anfibi dilagarono per una vasta zona, raggiungendo finanche Avellino.

Falsificavano buoni del Tesoro e li depositavano in una banca

SAVONA, 9. — La Squadra Mobile della Questura ha identificato una intera banda di falsari, e ne ha arrestati due. Recentemente alla Cassa di Risparmio di Finale si presentava un giovane, tale Mario Procenzano, da Finalpia, che depositava sette Buoni del Tesoro al portatore del valore di mezzo milione ciascuno. Egli dichiarava che i Buoni stessi erano di proprietà del cugino residente a Roma: con una operazione di anticipazione egli ritirava dal cassiere la somma di 3.100.000 lire.

Il direttore della Cassa di Risparmio, assunte informazioni, apprendeva che il Procenzano non era sposato: insospettito egli provvedeva allora, tramite l'autorità di P. S., a fare eseguire un'inchiesta presso la Banca di Savona, in seguito alla quale i titoli venivano riconosciuti falsi.

La Squadra Mobile fermava subito il Procenzano e riusciva ad identificarne i complici. Uno di questi è stato arrestato stamane: egli è tale Emanuele Gamba da Finale, pregiudicato, mentre tuttora latitante è l'altro complice tale Stefano Berrino, da Savona, pure pregiudicato. E' ricercata anche una donna che faceva parte della combriccola e che risulterebbe abitante al villaggio Marina di Albissola. I quattro conducevano una vita brillante frequentando i locali più costosi della Riviera e spostandosi da un centro all'altro con una lussuosa «1100».

Le indagini in corso mirano fra l'altro ad accertare se la banda sia responsabile d'altri colpi del genere, effettuati con banconote o buoni.

Mancata rapina di uno studente 17enne

ANCONA, 9. — Lo studente 17enne Ugo Codiposti, da Cesena, allontanatosi da casa dopo aver asportato la rivoltella del padre, ha tentato, nel tardo pomeriggio di ieri, di rapinare l'esercente Maria Bellini ved. Chiappa, titolare di uno spaccio di sali e tabacchi. Entrato nel negozio e chiesto un pacchetto di sigarette, il giovane, mentre la donna si voltava per servirlo, con mossa fulminea abbassava la serranda del negozio, ed estraeva l'arma puntandola contro la Bellini, alla quale intimava di consegnare il denaro della cassa.

La donna però, approfittando di una incertezza del rapinatore, gli immobilizzava la mano che impugnava la pistola, e chiamava aiuto. Il Codiposti veniva così arrestato: è stato accertato che l'arma aveva la pallottola in canna e la sicura aperta.

DITTA AMBROSIANA PROFUMERIA INGROSSO VIA DEI FUNARI, 28 - ROMA - TEL. 565.550

DA FLORA COMPRA BENE OGNI SIGNORA! SETERIE - COTONERIE - DRAPPERIA CORREDI DA SPOSI - TAPPEZZERIE LA MODA A BUON PREZZO DA FLORA VIA COLA DI RIENZO DAL 277 AL 289 (ang. via Silla)

ELMAS ELEGANZA MASCHILE ROMA — Via Ottaviano n. 56 - Tel. 32-360 — ROMA LE GIACCHE PIU' BELLE GLI ABITI PIU' ELEGANTI I PANTALONI PIU' FINI RICORDATE DA ELMAS ABITO UOMO estivo leggerissimo . . . L. 9.900 — ALCUNI PREZZI — GIACCA uomo pura lana colori di gran moda . . . L. 9.900 ABITO uomo popelin puro Makò . . . » 13.900 ABITO uomo gabardine puro cotone . . » 15.500 ABITO uomo pura lana finissimo pettinato . . . » 16.900 PANTALONI estivi di antipiega popelin, ecc., ecc. . . . da L. 2.500 in poi Da noi tutti possono acquistare a RATE A OTTIME CONDIZIONI CONFEZIONI SPECIALI PER PERSONALI ALTI E PANCIUTI

Ogni lira spesa in più per la qualità di una Radio C.G.E. ne fa risparmiare 10 nell'uso e nella durata. Chi possiede, infatti, una Radio C.G.E., la radio di qualità, ne gode gli illimitati pregi e.... e conti fatti, spende meno! Chiedete, provate... una RADIO C.G.E. COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1 COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cento svendita commercio, prestiti, ecc. Arredamenti gratuito economici. Facilitazioni. Napoli - Tarsia 21 (Arimpetto Enal) (7989)

6 AUTO-CICLI-SPORT L. 12

AUTOMOBILISTI: Vulcanizzazione - Ricostruzione - Ancorizzazione gomme - Occasioni. Prezzi minimi. Via Lupa 4-A. (4161)

8 VARI L. 12

FOTOGRAFIE per: specialisti, tutte funzioni, ricorrenze, ritratti, avvenimenti vari, ecc. ecc. ecc. Telefonate al 67.152 - Servizi fotografici. Famiglia. Via Tre Canneto 8-6 Roma.

1 OCCASIONI L. 12

AL MAGAZZINO mobili via Valadier 43-A, vendita eccezionale di propaganda a prezzi irrisori e a condizioni rateali vantaggiosissime a completo esaurimento camere, sale, ingressi in stile classico e moderno. Visitateci. Domenica esposizione

BRACCIALI - Gioielli - Orologi rateatamente - rivenditori economicissimo possidenti e persone serie. Oreficeria FALCONI - 481 378 (4496)

MATRIMONIALE «900» - 55.000. Cucina laccata completa 13.000. Guardaroba estraibile 12.000 Via Cupodifrica 11 (Colosseo) 70 258.

A 2000 LIRE MENSILI vendonsi POLTRONE LETTO da lire 16.000 a 18.000 Labicana 50 (cortile). 4023

A. MATERASSO RECLAMEIt Vegetale, lire 1650. MATERASSO lanetta con fodera damascata lire 2900 Labicana 28 (754.095. 4023

PRIVATO avendo camera completa un posto, noce americana, lire 30.000. Telefonare 566794

9 MOBILI 12

A. ALLE GRANDI GALLERIE Mobili BABUSCI ultimi modelli Fiera Milano 1951. Colossale assortimento ognisile. Prezzi più bassi d'Italia. Piazza Colarienza 78 (Cinema Eden). Portici Piazza Esedra 47 (Cinema Moderno). Torino 126. (4193)

11) LEZIONI - COLLEGI L. 12

ACCREDITATISSIMI «ISTITUTI ERMINIO MESCHINI» iniziano corsi accelerati estivi: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità, Lingue - Perfezionamento Stenografia professionale (120 parole) - Informazioni, iscrizioni esclusivamente presso Sede Centrale: ROMA, Boezio 2 (Piazza Cavour) (34-379) — Succursale: LIVORNO, Via Grande 59.

CULTURAL INTERNATIONAL IN SEDUTE continua estate lezioni lingue letterarie, scientifiche dirette e corrispondenza via Flaminia 357 - Roma, telef. 39.81.87 ore 10-12, 17.30-20

23) ARTIGIANATO L. 10

A. APPARTAMENTI abbellisco (Camere Dormilacinquecento) Verniciature, Parati, Decorazioni, Elettricità, Muratura. 776.707.

TARIFFE POMPE FUNEBRI ZEGA VIA ROMAGNA, 32 Tel. 43.528-43.590 (Unica Sede)

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR ALFREDO STROM VENEREE - PELLE - IMPOTENZA EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie Cura indolore e senza operazione CORSO UMBERTO, 504 (presso Piazza del Popolo) Telef. 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

Dr. P. MONACO Sp.sta Cure indolori rapide modernissime EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARICOSE Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

SESSUOLOGIA Studio Medico - Dr. Sequard n. Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

VENEREE - IMPOTENZA STUDIO SPECIALIZZATO ESQUILINO EMORROIDI - GINECOLOGIA (CARLO ALBERTO 43 p. II° (Ex-S.A.Maggiore)

ENDOCRINE Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali cura radicale rapida, metodo proprio Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

Dott. CATALDO GELSO Spec. VENEREE - PELLE Disfunzioni sessuali NAPOLI — Via Pignasecca, 61 Orario: 8-10 - 17-20

ACQUA DI ROMA Chiarca d'op. Lupo antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Flaconi di Grammi 300. Deposito Generale Ditta Nazzarano Profumi, Via della Maddalena 30 - Roma. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

Italcafè